

ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEL CREDITO VALTELLINESE DEL 16/17 APRILE 2004

**RELAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA**

Avviso di convocazione

I Soci del Credito Valtellinese sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 16 aprile 2004 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo

sabato 17 aprile 2004 alle ore 9,30

in seconda convocazione, presso la Sala Polifunzionale "Don Bosco" in Sondrio con ingresso da Piazza San Rocco n. 8, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 4, 7, 11, 15, 19, 22, 23, 26, 27, 30, 31, 32, 36, 37, 41, 45 e 58 dello Statuto sociale; altre eventuali proposte di variazione di norme statutarie conseguenti alla riforma del diritto societario in fase di completamento e alle indicazioni della Banca d'Italia. Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Parte ordinaria

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2003; presentazione del bilancio al 31.12.2003 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale.
3. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle obbligazioni convertibili del prestito "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile".
4. Determinazione del compenso dei Sindaci.
5. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina di sei Amministratori.
6. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2004-2006.

Possono intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i Soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi e per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si ricorda che la nomina degli Amministratori e dei Sindaci avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e nel rispetto delle altre modalità previste dagli artt. 32 e 46 dello Statuto sociale.

Le relazioni illustrative degli Amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. entro il termine di 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con facoltà per i Soci di ottenerne copia.

Il Presidente
(dott. Giovanni De Censi)

Parte ordinaria

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2003; presentazione del bilancio al 31.12.2003 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti."

Il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2003 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2003 con le relazioni degli Amministratori, è già stato depositato presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 82, 2° comma lett. b), del regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni.

Si richiama di seguito la proposta di riparto dell'utile netto che verrà sottoposta all'Assemblea:

in conformità a quanto disposto dalla normativa e dallo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci il riparto dell'utile d'esercizio come segue:

Utile netto	32.065.879,06 euro
- a riserva legale (10%)	<u>3.206.587,91 euro</u>
Residuo da ripartire	28.859.291,15 euro

Proponiamo l'assegnazione ai Soci di un dividendo unitario di 0,40 euro per ciascuna delle azioni in loro possesso, per un importo massimo di complessivi 21.831.153,60 euro, nonché la destinazione di euro 800.000 al Fondo di Assistenza e Beneficenza, a supporto dell'attività benefica e solidale della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e l'iscrizione dell'importo restante nella voce Riserve Statutarie.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale".

L'art. 12 dello Statuto sociale dispone che "Con delibera del Consiglio di Amministrazione la Società può acquistare o rimborsare proprie azioni, purché l'acquisto o il rimborso sia fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.

Le azioni acquistate possono essere dal Consiglio ricollocate oppure annullate."

Si riporta di seguito la proposta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea:

"Si propone che l'Assemblea dei soci rinnovi l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a poter procedere, alla luce del richiamato dettato statutario e in coerenza con la vigente normativa, ove ritenuto necessario e nell'ambito di una normale attività di intermediazione volta a favorire la circolazione del titolo, all'acquisto o al rimborso di azioni proprie, nonché alla ricollocazione o annullamento delle stesse, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito precisati:

- l'acquisto e la vendita di azioni proprie - che riguarderanno azioni ordinarie del Credito Valtellinese da nominali 3 euro cadauna - dovranno essere effettuate mediante il ricorso alle normali forme di intermediazione del mercato azionario, senza ricorrere a procedure

di offerta pubblica, e potranno avvenire attraverso una pluralità di operazioni per un periodo compreso tra la presente assemblea e la prossima assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2003;

- gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Valori nella seduta che precede ogni singola operazione, fermo restando che il numero delle azioni proprie in portafoglio non dovrà comunque essere superiore al 5% del totale delle azioni costituenti il capitale sociale;
- le vendite di azioni proprie dovranno essere eseguite ad un prezzo non inferiore a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Valori nella seduta che precede ogni singola operazione di cessione;
- in occasione dell'effettuazione di operazioni di acquisizione di azioni proprie verrà incrementata con passaggio dalla riserva statutaria una apposita riserva per azioni proprie, mentre in occasione di operazioni di cessione di azioni proprie detta riserva verrà diminuita del corrispondente importo con passaggio alla riserva statutaria;
- le eventuali operazioni di rimborso o di annullamento di azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa, con utilizzo della riserva per azioni proprie a copertura di eventuali differenze tra valore nominale e prezzo di acquisto.

Si propone infine di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente vicario e all'Amministratore delegato, in via tra loro disgiuntiva, ogni potere per dare attuazione alla presente delibera in conformità alle eventuali prescrizioni delle competenti autorità, ivi comprese le modalità concordate con la società di gestione del mercato.”

- **Punto n. 3 all'ordine del giorno: Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle obbligazioni convertibili del prestito “Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile.**

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria dei soci del 15 novembre 2004 approvò tra l'altro la proposta di emettere un prestito obbligazionario triennale convertibile dell'importo massimo di € 293.665.000, costituito da massime n. 293.665 obbligazioni, da nominali € 1.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'obbligazione ogni 200 azioni possedute nonché della proposta di aumentare conseguentemente il capitale sociale con emissione di massime n. 41.406.765 azioni a servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni, con espressa delega al Consiglio di Amministrazione di definire i tempi, le condizioni e le modalità attuative relative al prestito obbligazionario e al connesso aumento di capitale, ivi compresa la definizione della remunerazione delle obbligazioni anche alla luce della situazione di mercato.

Al riguardo si fa presente che, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in conformità della delega ricevuta e previo deposito presso la Consob del relativo prospetto informativo pubblicato in data 23 febbraio 2004, si è provveduto a dare esecuzione alla delibera sopra richiamata con l'offerta in opzione agli azionisti del Credito Valtellinese - nel periodo dal 1° marzo 2004 al 16 aprile 2004 - del prestito obbligazionario

"Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile". Il prestito verrà emesso in data 19 aprile 2004 con scadenza il 19 maggio 2007.

Come indicato anche nel regolamento del prestito allegato al prospetto informativo, è intenzione della Società richiedere, in presenza del requisito della sufficiente diffusione tra il pubblico, l'ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle obbligazioni convertibili del prestito sopra indicato.

L'ammissione alla quotazione ufficiale su di un mercato regolamentato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. richiede, tra l'altro, sia la presentazione di una formale domanda alla Borsa Italiana S.p.A., sia la predisposizione di un prospetto informativo (ovvero di una nota informativa) che dovrà essere presentato alla Consob per la pubblicazione dello stesso.

Si rende quindi opportuno che l'Assemblea approvi la richiesta di ammissione alla negoziazione delle obbligazioni convertibili del prestito "Credito Valtellinese 2,8% 2004-2007 convertibile", conferendo al Consiglio di Amministrazione, con ampia facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere affinché lo stesso dia esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea e provveda, in particolare, alla presentazione della domanda alla Borsa Italiana S.p.A. per l'ammissione alla quotazione delle obbligazioni convertibili, nonché alla trasmissione a Consob della documentazione prevista dall'articolo 113 del decreto legislativo 28 febbraio 1998, n. 58 e relative disposizioni attuative.

- **Punto 4 all'ordine del giorno: "Determinazione del compenso dei Sindaci"**.

Si propone che per il triennio 2004-2006 i compensi dei Sindaci vengano stabiliti nel modo seguente:

- Presidente: 70.000 euro annui;
- Sindaci effettivi: 45.000 euro annui ciascuno;
- Sindaci supplenti: 600 euro annui ciascuno.
- gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e di Comitato Esecutivo nonché alle riunioni dei Comitati interni istituiti sulla base dell'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate: di importo a pari a quello stabilito dall'Assemblea per il gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione (pari attualmente a 400 euro).

Punto 5 all'ordine del giorno: "Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e nomina di sei Amministratori".

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 12 Consiglieri.

Per compimento del mandato triennale (2001-2003), sono in scadenza i Consiglieri Pier Domenico De Filippis, Emilio Rigamonti, Marco Santi e Salvatore Vitali (Vice Presidente).

Ai sensi dell'art. 30, 1° comma, dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Banca "è composto da un numero di membri non inferiore a 9 e non superiore a 15, eletti dall'Assemblea tra le persone dei Soci, previa determinazione del numero".

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la rideterminazione del numero dei Consiglieri da 12 a 14.

L'Assemblea del 16/17 aprile 2004 dovrà quindi procedere alla nomina di sei Consiglieri per gli esercizi 2004-2006.

Si ricorda che la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e nel rispetto delle altre modalità previste dall'art. 32 Statuto sociale, che viene di seguito riportato:

Art. 32 dello Statuto sociale:

“Gli Amministratori sono nominati sulla base di liste contenenti un numero di candidati pari al numero di Amministratori da nominare indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea; nelle liste i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, iscritti al libro soci da almeno tre mesi e aventi diritto di intervenire e votare in Assemblea secondo le norme vigenti; ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità. La sottoscrizione di ciascun Socio presentatore dovrà essere stata debitamente autenticata ai sensi di legge oppure da uno o più Dirigenti o Quadri Direttivi della Società o di Società del Gruppo appositamente delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale deve essere depositata a pena di ineleggibilità una descrizione del curriculum professionale di ogni candidato e devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Amministratore.

Ogni Socio può votare una sola lista.

All'elezione alla carica di Amministratore e in presenza di più liste che abbiano ottenuto almeno il 30% dei voti rapportati al numero delle schede scrutinate, si procede come segue:

- risultano eletti alla carica di Amministratore tutti i nominativi contenuti nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, con esclusione dell'ultimo nominativo elencato nella lista;*
- risulta altresì eletto alla carica di Amministratore il nominativo indicato al primo posto della lista che – fra le restanti liste – ha ottenuto il maggior numero di voti.*

Ove una sola lista abbia raggiunto il richiamato limite del 30%, da essa verranno tratti tutti gli Amministratori. Ove invece nessuna lista abbia raggiunto detto limite, tutti gli Amministratori verranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Parimenti, nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, da essa verranno tratti tutti gli Amministratori.

Nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, fermo restando l'obbligo dei candidati di provvedere agli adempimenti di cui al precedente terzo comma”.

Si informa che il termine per la presentazione di eventuali liste di candidati alla nomina ad Amministratore scade il giorno 1° aprile 2004.

Punto 6 all'ordine del giorno: “Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2004-2006.”.

E' in scadenza l'intero Collegio Sindacale nominato per gli esercizi 2001-2003, così composto:

- Presidente: prof. Angelo Palma;
- Sindaci effettivi: dr. Roberto Campidori, dr. Fabiano Garbellini;
- Sindaci supplenti: dr. Aldo Cottica, dr. Alfonso Rapella.

Si ricorda che la nomina dei Sindaci - analogamente a quanto previsto per la nomina degli Amministratori - avviene sulla base di liste di candidati presentate da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e nel rispetto delle altre modalità previste dall'art. 46 Statuto sociale, che viene di seguito riportato:

Art. 46 dello Statuto sociale:

“L'intero Collegio Sindacale è nominato sulla base di liste di cinque candidati presentate dai Soci, nelle quali i candidati stessi devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da almeno 500 Soci aventi diritto di voto in Assemblea, iscritti al libro soci da almeno tre mesi e aventi diritto di intervenire e votare in Assemblea secondo le norme vigenti; ciascun Socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità. La sottoscrizione di ciascun Socio presentatore dovrà essere stata debitamente autenticata ai sensi di legge oppure da uno o più Dirigenti o Quadri Direttivi della Società o di Società del Gruppo appositamente delegati dal Consiglio di Amministrazione. La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni statutarie per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale deve essere depositata a pena di ineleggibilità una descrizione del curriculum professionale di ogni candidato e devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza

dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Ogni Socio può votare una sola lista.

All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;*
- b) il terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che – fra le restanti liste – ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa.*

Non sono prese in considerazione ai fini dello scrutinio le liste che non abbiano raggiunto almeno il 10% dei voti rapportati al numero delle schede scrutinate. Ove una sola lista abbia raggiunto tale limite, da essa verranno tratti tutti i Sindaci effettivi e quelli supplenti e risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci supplenti i successivi due.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci supplenti i successivi due.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti tra le liste presentate, o alla persona indicata al primo posto nell'unica lista presentata.

Nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea con votazione a maggioranza relativa, nel rispetto del dettato statutario e del regolamento di Assemblea. I candidati devono provvedere agli adempimenti di cui all'ultimo comma del successivo art. 47".

Si informa che il termine per la presentazione di eventuali liste di candidati alla nomina di Sindaco scade il giorno 1° aprile 2004.